



ALLEGATO A – Schema di disciplinare d’incarico

Affidamento incarico professionale per progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione, contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione relativamente all’opera pubblica “INTERVENTO SOSTITUTIVO AL LOTTIZZANTE PER PL VERZELLOTTO NUOVO”

L’anno _____ addì ____ del mese di _____, nella Residenza Municipale del Comune di Curtatone,

TRA:

Ing. Giovanni Trombani nato a Mantova il 24.11.1973, Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Curtatone, C.F. 80001910209 - P.Iva 00427640206, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse dell’ Amministrazione Comunale che rappresenta, ai sensi dell’art.107 del D.Lgs. 267/2000, incaricato con decreto del Sindaco n. 11 del 30.12.2017;

E

il professionista _____ nato a _____ il _____, avente studio professionale con sede in _____ via _____ - C.F. _____ e P.I. _____

di seguito nel presente atto denominato semplicemente «tecnico incaricato»;
si conviene e si stipula il presente

DISCIPLINARE DI INCARICO

PROFESSIONISTI INCARICATI

L’incarico sarà espletato dai seguenti professionisti personalmente responsabili:

- _____, che svolgerà l’intero servizio oggetto del presente disciplinare

OGGETTO

Il presente incarico ha come oggetto le seguenti prestazioni nell’ambito dei **“INTERVENTO SOSTITUTIVO AL LOTTIZZANTE PER PL VERZELLOTTO NUOVO”**:

- 1. Progettazione definitiva / esecutiva**
- 2. Sicurezza in fase di progettazione**
- 3. Direzione lavori e contabilità**
- 4. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**
- 5. Certificato di regolare esecuzione.**

Importo complessivo dell’intervento: **€ 179.500,00** (importo del quadro economico complessivo);



Importo stimato dei lavori € **140.000,00** compresi oneri per la sicurezza;
Categoria, Destinazione Funzionale e ID dell'opera secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143: Infrastrutture per la mobilità – Viabilità Ordinaria – V.02.

PRESTAZIONI

Nell'elaborazione degli atti progettuali il tecnico dovrà attenersi alle istruzioni dell'Amministrazione Comunale, con l'impegno di osservare tutte le prescrizioni che verranno impartite e di eseguire ogni modifica eventualmente richiestagli, senza poter pretendere maggiori compensi o rimborsi spese. L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da:

- a) l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) il regolamento generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- c) linee guida n. 1 ANAC;
- c) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- d) il capitolato generale approvato con D.M. 145/2000;

Il progetto dovrà essere completo di tutti gli elaborati e comprensivi di tutti gli allegati come individuati nel dall'art. 23 del DLgs. N. 50/2016 e s.m.i.. Gli elaborati comunque prodotti in conseguenza delle discipline recate dal presente disciplinare devono uniformarsi ai principi sia di tutela ambientale che di ogni altra tutela del pubblico interesse previsti all'ordinamento giuridico, oltre che dalla specifica legislazione di riferimento.

Il progetto dovrà essere redatto in originale e **3** copie cartacee, oltre che su supporto ottico (Compact Disk), da consegnare all'Amministrazione Comunale che ne diverrà interamente proprietaria, fatti salvi gli eventuali speciali diritti d'autore stabiliti dalla legge per le attività di progettazione. Gli elaborati comunque prodotti in conseguenza delle discipline recate dal presente disciplinare devono uniformarsi ai principi sia di tutela ambientale che di ogni altra tutela del pubblico interesse previsti all'ordinamento giuridico, oltre che dalla specifica legislazione di riferimento.

MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista incaricato è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme anche regolamentari vigenti al momento della presentazione del progetto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Qualora invece, per nuove o diverse esigenze e/o per nuove normative emanate successivamente alla presentazione dei progetti si rendano necessarie modifiche che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, ai professionisti incaricati spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" - D.M. 31 ottobre 2013, n. 143. L'Ente ha diritto di manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali del progetto in corso di elaborazione e di chiedere e ottenere eventuali varianti o modifiche.



POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Il professionista incaricato s'impegna a costituire in sede di progettazione esecutiva, a far data dall'approvazione del progetto, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, come da allegata dichiarazione di una compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la suddetta polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza ha decorrenza dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario. Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista esterno per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

OBBLIGAZIONI GENERALI

Il professionista incaricato deve osservare le norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della Ex Legge 02.03.1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione Comunale. Il tecnico incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Il tecnico incaricato ha dimostrato la regolarità contributiva con la Cassa previdenziale di appartenenza, mediante certificazione richiesta direttamente e singolarmente alla Cassa dal Comune e allegata al presente atto.

TEMPI

Il professionista incaricato s'impegna a consegnare tutti gli elaborati entro i seguenti termini:
- 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi, dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento dell'incarico, per l'espletamento della progettazione definitiva/esecutiva.
Per quanto riguarda la Direzione Lavori (con correlata contabilità), il professionista incaricato s'impegna al rispetto dei tempi fissati dal capitolato generale d'appalto (D.M. 145/2000) e dal capitolato speciale.

RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione dei progetti oggetto dell'incarico fosse ritardata oltre i termini stabiliti dai precedenti articoli, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Ente per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.

I termini sopra indicati sono perentori.



Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 60 (sessanta) l'Ente, senza l'obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennità di sorta, sia per onorari che rimborsi di spese già sostenute. Nel caso di ritardi nella direzione lavori e nella gestione della contabilità, che producano contenzioso con l'Appaltatore oltre che un danno per l'Amministrazione committente, al professionista saranno addebitati tutti i costi derivanti dai ritardi stessi.

REVOCA

L'Ente ha facoltà di revocare in ogni momento l'incarico al professionista per insindacabili ragioni di merito, mediante comunicazione scritta e motivata. Il lavoro effettivamente eseguito al momento della revoca è valutato secondo le disposizioni del tariffario professionale. Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione Comunale avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, di cui dovrà esserne data dimostrazione.

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per il completo adempimento degli obblighi contrattuali scaturisce dall'espletamento della procedura di affidamento svolta sul portale SINTEL di Regione Lombardia. Il professionista, sull'imponibile di **€ 12.527,99** calcolato in base al "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" - D.M. 31 ottobre 2013, n. 143, ha offerto uno sconto pari al _____% determinando il corrispettivo in € _____, escluso Cassa Previdenziale ed Iva

PAGAMENTO DEI COMPENSI

Il pagamento dei compensi e dei rimborsi, oltre all'IVA ed al contributo integrativo, per la progettazione avverrà a seguito di dettagliata parcella, presentata dal professionista dopo l'approvazione da parte del Comune di ciascuna fase progettuale. Per quanto riguarda la Direzione Lavori ed il Coordinamento in fase di Esecuzione il professionista potrà presentare al Comune parcelle in acconto corrispondenti ai vari stati di avanzamento dei lavori. L'ultima parcella in acconto potrà essere presentata solamente dopo l'approvazione della contabilità finale da parte dell'Amministrazione Comunale. Il versamento del corrispettivo verrà effettuato da parte del Comune entro 30 (trenta) giorni dalla data presentazione della rispettiva parcella al protocollo dell'Ente. Non si terranno in considerazione parcelle, notule provvisorie o fatture presentate prima dell'approvazione dei progetti ovvero prima della liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori. Nel caso di ritardato pagamento della fattura regolarmente presentata il Comune corrisponderà gli interessi legali.

CESSIONE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie nell'applicazione del presente contratto è esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Mantova.



CITTÀ DI
CURTATONE

Area Tecnica
Lavori Pubblici, Patrimonio,
Ambiente e Territorio

Ufficio Settore Lavori Pubblici

Tel. 0376/358103

Mail: tecnico@curtatone.it

RINVIO ALLE NORME

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si farà riferimento a quanto stabilito dalla normativa di legge vigente in materia di incarichi professionali, al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alle linee guida ANAC N. 1.

Redatto in duplice copia.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Giovanni Trombani
